



## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

#### “Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in Messico - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
Asociación Murialdo AC	Messico	Hermosillo	139680	2
Asociación Murialdo AC	Messico	Aguascalientes	139681	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
ENGIM - Via degli Etruschi, 7 - Roma

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### **CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

##### Contesto

Il presente progetto si realizza nelle città di Hermosillo e Aguascalientes, due città simili per alcuni fattori socio-demografici come la dimensione, la forte disparità interna e il ruolo cruciale che rivestono in ambito politico e amministrativo.

Hermosillo è la capitale dello stato federato di Sonora, situato nella zona nord-ovest del Messico, al confine con gli Stati Uniti. È il principale centro economico della regione, in cui sono concentrate numerose attività manifatturiere, ed è la città più grande in termini demografici, con una popolazione di 936.263 abitanti (INEGI, 2020) in costante crescita: rispetto al 2010, infatti, la popolazione di Hermosillo è cresciuta del 19,4% e la sua area urbana negli ultimi anni è raddoppiata, determinando una veloce crescita delle periferie e intensificando le disuguaglianze sociali. Secondo i dati del CONEVAL, nel 2015 il 19,47% della popolazione si trovava in una situazione di povertà moderata o estrema e le principali carenze sociali riscontrate sono state la mancanza di accesso alla sicurezza sociale, al cibo e ai servizi sanitari. Nel 2020, con la pandemia di Covid-19, il tasso di disoccupazione è arrivato all'8,76%: percentuale che però non tiene conto delle numerose persone, soprattutto donne, non attive sul mercato del lavoro. Un altro dato importante è il tasso di informalità del lavoro, che nel 2020 ha raggiunto il 44,2% e che conferma il fatto che molte persone occupate in realtà non si trovano in una situazione di stabilità economica.

Aguascalientes è la capitale dell'omonimo stato federato, situato nella zona centro-occidentale del Paese. Ha una popolazione di 948.990 abitanti (INEGI, 2020) cresciuta anch'essa di quasi 20 punti percentuali negli ultimi dieci anni. Anche Aguascalientes presenta grandi

differenze nella popolazione tra le zone centrali e periferiche evidenti in tutti i servizi essenziali. Per molti le condizioni di vita sono precarie, con numerosi casi di povertà estrema a causa delle limitate opportunità lavorative e al reddito incerto. Secondo i dati forniti da Data México, nel 2015 il 26,08% della popolazione si trovava in una situazione di povertà moderata o estrema. Durante la pandemia di Covid-19 il tasso di disoccupazione ha toccato il 4,33% e il tasso di informalità del lavoro è arrivato al 49,3%. Anche in questo caso è importante tenere a mente che permane una grossa fetta di popolazione lavorativamente inattiva: 26 uomini su 100 di età pari o superiore a 15 anni risultano non economicamente attivi e nel caso delle donne il dato aumenta a 58 su 100.

## Bisogni/Aspetti da innovare

### Povertà educativa

Le disuguaglianze e la forte polarizzazione sociale che accomunano le due città non si rilevano soltanto in termini di reddito, ma anche di accesso ai servizi, alla mobilità e alle infrastrutture. In particolare, la possibilità di accedere ai servizi educativi continua a non essere la stessa per tutti e in entrambi i territori il tasso di analfabetismo, di abbandono scolastico e la mancanza di competenze risultano essere una rilevante problematica sociale, con ricadute sulla condizione socio-economica delle persone. La povertà educativa è strettamente collegata alla povertà sociale che vivono molte famiglie, soprattutto nelle aree periferiche urbane, in quanto i giovani sono spesso costretti a lasciare presto gli studi per cercare un lavoro e contribuire al sostentamento della famiglia.

Nella città di Aguascalientes la qualità e il contesto di insegnamento e apprendimento nelle zone centrali abitate della classe media contrastano nettamente con quelli presenti nelle aree di periferia. Secondo dati ufficiali, in questo territorio il tasso di analfabetismo si attesta all'1.64% ma il 14% delle persone maggiori di 15 anni ha frequentato solamente la Primaria, il 28% ha frequentato fino alla Secondaria di I grado e soltanto il 20% ha concluso la scuola superiore. Il presente progetto si localizza nell'area periferica orientale della città e coinvolge la parrocchia José Obrero che conta una comunità di 28.232 abitanti. Per molti le condizioni di vita sono precarie, con numerosi casi di povertà estrema a causa delle limitate opportunità educative, formative, lavorative e un reddito incerto.

Nella città di Hermosillo il tasso di analfabetismo si attesta all'1.43% ma il 12% della popolazione maggiore di 15 anni ha abbandonato la scuola dopo la Primaria, il 27,6% dopo la Secondaria di I grado e soltanto il 22,7% ha concluso la scuola superiore. Circa l'8% dei giovani tra i 12 ed i 14 anni non frequenta la scuola secondaria, percentuale che cresce al 26% tra i ragazzi 15-17 anni (dati della SEP - Secretaría de Educación Pública, 2020). Lo stato di povertà e marginalità durante l'infanzia e l'adolescenza limita la capacità delle persone di sviluppare il proprio potenziale in futuro. Il presente progetto intende agire sulla promozione di modelli sostenibili attraverso un approccio educativo, con l'obiettivo di ridurre le ineguaglianze e di promuovere lo sviluppo integrale dei territori in cui il progetto agisce.

### Malnutrizione

Tra le problematiche che incidono negativamente sul tasso di dispersione scolastica si evidenziano le carenze alimentari e la malnutrizione, che influenzano il rendimento scolastico di bambini e ragazzi e la loro possibilità di seguire regolarmente la scuola. Malnutrizione, malattie e ambienti poco stimolanti sono stati riconosciuti come i principali fattori di rischio per il ritardo dello sviluppo. L'impatto della pandemia di COVID-19 non si riflette ancora negli studi relativi al cibo e alla nutrizione. Tuttavia, i dati disponibili sul consumo di cibo, le indagini nutrizionali e le proiezioni sull'aumento della povertà nelle due regioni suggeriscono un aumento significativo della fame, dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione nei prossimi anni.

Nello stato di Sonora, secondo l'Indagine Nazionale su Salute e Nutrizione, 6 famiglie su 10 si trovano in condizione di insicurezza alimentare e la percentuale di minori in condizioni di malnutrizione o di carenze alimentari si aggira intorno al 13% (FAO, 2020). A livello locale non ci sono dati ufficiali, ma gli operatori dei centri educativi coinvolti nel progetto hanno rilevato che circa il 40% dei minori coinvolti nelle attività vive una situazione di malnutrizione, causata da una dieta poco varia, da uno scarso consumo di verdura e frutta e da un elevato consumo di bibite zuccherate e gassate. Il 70% degli adulti dello stato di Sonora ha una malattia cronica causata dalla malnutrizione (diabete, malattie cardiovascolari). Risulta quindi fondamentale agire per arginare il fenomeno. Le attività previste dal presente progetto hanno quindi l'obiettivo di migliorare le conoscenze e la consapevolezza dei minori e dei loro genitori rispetto a questi temi, per influenzare positivamente la loro attenzione su uno stile di vita sano.

Al tema della malnutrizione si aggiungono le problematiche ambientali, in modo specifico l'inquinamento e lo smaltimento dei rifiuti, che incidono sulla salute delle famiglie e degli abitanti dei quartieri periferici e

soprattutto dei bambini. La questione della salute e dell'inquinamento è strettamente legata alla dispersione scolastica dei minori in quanto la presenza di materiali tossici nell'aria e nell'acqua influenza in primis il loro stato di salute fisico e psichico, e di conseguenza il rendimento e la frequenza scolastica. In particolare, è stato rilevato dagli operatori del centro di Aguascalientes che circa il 50% delle famiglie del quartiere Solidaridad II smaltisce i propri rifiuti bruciandoli, sotterrando o abbandonandoli in aree non custodite e solo il 20% dei rifiuti prodotti viene riciclato e riusato. È quindi importante accrescere nella popolazione la consapevolezza dei rischi del mancato trattamento dei rifiuti perché dannoso per l'intera comunità. In questo senso, il progetto si propone di organizzare percorsi di formazione sulla corretta gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza, e quindi anche la salute, dei minori e dei loro genitori e di conseguenza migliorare il loro stile di vita per creare le condizioni favorevoli alla crescita e all'apprendimento.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

ENGIM, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è una fondazione finalizzata alla formazione professionale, nata in continuazione con le numerose attività a favore dei giovani e dei lavoratori avviate nella seconda metà del secolo scorso da San Leonardo Murialdo (1828-1900). ENGIM, sia in Italia sia all'estero, si pone al servizio delle persone per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione sociale e personale. In Italia ENGIM gestisce 24 centri di formazione. ENGIM Internazionale è la sezione di ENGIM che realizza azioni di sostegno e progetti di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo. In Messico ENGIM è presente dal 1998, a supporto della Congregación de San José, realizzando interventi a sostegno delle attività di formazione sociale e professionale e implementando progetti mirati al supporto di attività dei centri educativi, alla formazione di formatori, alla realizzazione di biblioteche e al sostegno di attività imprenditoriali di donne. Per quanto riguarda il volontariato internazionale, dal 2011 è stata avviata la progettazione di attività congiunte per la realizzazione di numerosi progetti tra cui tirocini formativi con l'Università di Trento, il progetto "Formazione per lo Sviluppo" della Compagnia di San Paolo, progetti di Servizio Volontario Europeo e di Servizio Civile a partire dall'anno 2014. Per quanto riguarda il Servizio Civile, sono stati impiegati ad oggi 18 volontari in totale: 9 nella sede di Aguascalientes e 9 ad Hermosillo.

#### **PARTNER ESTERO:**

Asociación "Murialdo A.C"  
AMARE (Asociación Mexicana de Amigos Reffo Eugenio)  
Aliento a la Niñez IAP

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale:**

Il presente progetto si pone come obiettivo generale quello di contrastare la povertà educativa nelle due comunità in oggetto e di diminuire il tasso di abbandono scolastico da parte degli adolescenti e dei giovani, attraverso percorsi di formazione sui temi dell'educazione, dell'alimentazione e della salute, con un costante sostegno scolastico e mediante azioni di sensibilizzazione e di promozione di stili di vita più salutari e sostenibili.

##### **Obiettivo Specifico:**

Sostenere ed aumentare le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi al livello di istruzione secondaria e diminuire il tasso di abbandono scolastico.  
Migliorare lo stato nutrizionale dei bambini e dei ragazzi e aumentare la conoscenza sull'alimentazione e sulle questioni ambientali.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nella sede di Hermosillo (139680)

I volontari 1 e 2 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Affiancamento agli operatori del servizio di sostegno scolastico in favore di 80 minori.
- Collaborazione nell'organizzazione ed implementazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi (artistici, sportivi, informatici) e nella creazione dei materiali necessari per le attività.
- Supporto nella realizzazione di eventi di incontro e socializzazione per la diffusione delle attività dei centri sul territorio in occasione delle principali festività.
- Supporto nella realizzazione delle "Vacaciones felices" sia per la logistica che per l'ideazione e implementazione delle attività da svolgere.
- Affiancamento agli operatori sociali impegnati nelle visite semestrali degli istituti scolastici.

- Collaborazione nella gestione e implementazione del servizio mensa.
- Collaborazione nell'organizzazione e implementazione delle attività di sensibilizzazione delle famiglie.
- Supporto nella distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie.
- Collaborazione nella sistemazione e pulizia dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività.
- Partecipazione ad incontri bimestrali e trimestrali dell'equipe per la pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

Nella sede di Aguascalientes (139681)

I volontari 1 e 2 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Affiancamento agli operatori del servizio di doposcuola nella realizzazione di azioni di supporto scolastico ed educativo per giovani e minori.
- Collaborazione nella realizzazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi.
- Supporto alla realizzazione e reperimento di materiali ludico-ricreativi per il miglioramento dell'offerta educativa e culturale del centro.
- Affiancamento all'organizzazione e implementazione delle attività di "Vacaciones Felices" durante il periodo estivo.
- Collaborazione nell'organizzazione e implementazione del servizio mensa.
- Collaborazione per la sistemazione e pulizia dei materiali, delle attrezzature e dei locali necessari alle attività.
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle attività educative.
- Supporto nell'organizzazione e implementazione di incontri di educazione non formale di educazione ambientale per i minori e le famiglie.
- Partecipazione e supporto attivo nella realizzazione della mappatura sulle condizioni di vita dei beneficiari e destinatari del progetto per raccogliere dati circa le cause culturali, sociali e politiche che determinano l'assenza o la mancanza di una coscienza ambientale.

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari verranno alloggiati presso appartamenti appositamente predisposti per la loro permanenza e fruiranno del vitto attraverso la mensa presente nel centro educativo (colazione, pranzo e merenda) e presso la casa parrocchiale di proprietà del partner locale (cena).

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype,

telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

- disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- disponibilità a produrre materiale divulgativo supplementare rispetto ai progetti in loco ed al contesto del progetto;
- capacità a relazionarsi con enti e ambienti lavorativi di stampo religioso;
- disponibilità a relazionarsi con situazioni emotivamente complesse dovute al contesto in cui si opera.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- disagio relativo alla necessità di adattarsi ad un stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Discreta conoscenza della lingua spagnola.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il

candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è		<b>28</b>	<b>60</b>

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

**Tematiche di formazione****Modulo 1 – Presentazione progetto**

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera;
- Presentazione del progetto;
- Informazioni di tipo logistico;
- Aspetti assicurativi;
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia;
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.

**Modulo 2 – Presentazione del paese e della sede di servizio (località)**

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Messico e della sede di servizio;
- Presentazione del partenariato locale;
- Conoscenza di usi e costumi locali.

**Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari**

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto;
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento;

- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari.

#### **Modulo 4 – Sicurezza**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese);
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani.

#### **Modulo 6 – L'educazione non formale come strumento per l'attivazione dei giovani**

- Metodologie educative non formali; come lavorare con i giovani in contesto non scolastico;
- Educare allo sviluppo sostenibile, casi studio ed esempi di attività.

#### **Modulo 7 – Metodologie e buone pratiche per una corretta alimentazione**

- Nutrizione: come educare ad una corretta alimentazione a bambini ed adulti.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2023

### **OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando che tutti i ragazzi/ragazze, soprattutto i più marginali, abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- migliorando il livello di alfabetizzazione di giovani ed adulti;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- utili per l'occupazione;

Considerando le problematiche descritte, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.